

IL NUOVO PROGETTO DELLA VANONCINI

Vai in vacanza felice lavorerai meglio

L'iniziativa si chiama "Collaboratori di Valore": rendere più motivato il proprio staff si può.

Angela Laurino

■ Competenza e professionalità delle risorse umane sono considerate da sempre i fattori di maggior successo per un'azienda: ciò che sostanzialmente le consente di crescere senza conoscere crisi. Ma è possibile instaurare rapporti win-win con il proprio team?

Certamente, se si parte dal principio che ogni relazione lavorativa è prima di ogni cosa una relazione umana. Ecco perché la soddisfazione delle reciproche esigenze diventa il punto di partenza di ogni processo virtuoso.

Investire nel benessere

Meritocrazia e bilanciamento vita-lavoro sono alla base di nuovi progetti che alcune aziende bergamasche stanno intraprendendo nella convinzione che investire nel benessere dei propri collaboratori significhi migliorare la loro qualità di vita e, conseguentemente, fornire loro ogni strumento utile per dare il meglio di sé in ogni circostanza.

L'azienda Vanoncini di Mappello è certamente una realtà che ha abbracciato appieno questa filosofia, anche grazie



MERITOCRAZIA Da sinistra: Michael Quarenghi, Daniela Capelli e Rocco Ceracini

all'adesione al programma WHP (Workplace Health Promotion), volto a promuovere la salute e il benessere sui luoghi di lavoro.

Questo è anche il terreno fertile dove è nato il progetto "Collaboratori di Valore", un sistema meritocratico che gratifica i collaboratori in modo equo. L'aspetto più rivoluzionario di questo premio è che il riconoscimento arriva proprio dallo staff, chiamato in toto a votare il collega che, più di altri, ha dimostrato di essere una persona di valore: non solo per disponibilità, gentilezza e cuore, ma anche per la sua capacità di rappresentare i valori aziendali.

Una ribalta inaspettata

Tre i collaboratori proclamati: uno per ogni settore (cantieristica, vendita materiali e uffici). Il premio? Una settimana

di vacanza per collaboratore e famiglia. Descrivere la felicità dei vincitori - peraltro di natura molto schiva - è impossibile: è la gioia di chi lavora in silenzio, senza clamori e che poi, un giorno, viene portato sotto le luci di una ribalta inaspettata.

Tre premi di soddisfazione

Daniela Capelli è la vincitrice del premio relativo al settore uffici.

Receptionist da dieci anni racconta: «È una grande soddisfazione non solo per me, ma anche per mio marito e mio figlio. Ho apprezzato particolarmente il fatto che siano stati i miei stessi colleghi a votarmi.

Il principio da cui è partita l'azienda è che ogni rapporto professionale è prima di tutto un rapporto umano

Significa che il lavoro che svolgo ogni giorno viene apprezzato in modo sincero».

Michael Quarenghi è il giovane vincitore del premio relativo al settore della cantieristica, nonché funzionario tecnico dell'impresa.

«Dopo aver ricevuto l'attestato ho deciso di appenderlo nella mia camera, con il diploma e la laurea» dice. «Sono felice di aver vinto una settimana di vacanza, è un premio che sicuramente mi godrò quest'estate».

Infine, la vittoria per il settore vendite è andata a Rocco Ceracini, responsabile delle attrezzature di cantiere. «Strano che abbiano scelto me - racconta stupito -. Di natura sono anche un po' burbero».

Ma il voto dei colleghi non si discute. L'energia positiva che diffondono Daniela, Michael e Rocco è scritta nella storia.